



una Proposta diversa

Periodico dell'Associazione

UNA PROPOSTA DIVERSA - O.D.V.

aderente al Coordinamento nazionale CIPSI - Solidarietà e Cooperazione



IL MONDO ATTRAVERSO UN OBIETTIVO

*Gran parte delle foto che Una Proposta Diversa condivide sono di **Andrea Lunardi**, il nostro fotografo itinerante. Come d'abitudine, in copertina c'è una sua foto e a pagina 2, una ricostruzione di ciò che ha vissuto e conosciuto nel farla.*

IL MONDO ATTRAVERSO UN OBIETTIVO

Ho scelto questa foto prendendola da quelle di una Mostra che ho proposto in questi giorni nel Palazzo Municipale di Carmignano di Brenta (PD) insieme ad una amica e collega fotografa Oriada Llubani. Scrivo mentre sto vivendo ancora la gratificazione per la buona riuscita dell'iniziativa. Tante le persone incontrate, molte le occasioni di un "dialogo" che non è mai stato banale.

Il tema della rassegna era: Le fotografie che abbattano i confini. Partiva dalla convinzione che molti uomini confondono i limiti del loro campo visivo con i confini del Mondo. Molti sono stati i confini che ho cercato di abbattere attraverso questa testimonianza. Dalla scelta di avere come "collega" di Mostra una ragazza Albanese che con forza e determinazione è riuscita a trasformare il suo passato difficile in un presente di successo. La scelta di portare l'Africa con i suoi volti e attimi di quotidianità così lontani e diversi dai nostri. Infine ho voluto dedicare ad un numeroso gruppo di ragazzi disabili della Coop Sociale L'Eco Papa Giovanni XXIII l'evento di chiusura cercando di andare oltre il confine della disabilità. Molti altri sarebbero i confini da abbattere.. Una Mostra/viaggio documentario che vedeva come assoluto protagonista l'Africa attraverso 14 differenti Paesi e molti sono stati i temi proposti: le guerre civili con le loro terribili conseguenze e alcuni dei loro protagonisti tra le quali i bambini soldato, gli amputati, i cercatori di diamanti; il problema della plastica; l'albinismo e la persecuzione degli albinici; l'infibulazione; l'educazione; lo sfruttamento minorile; la stregoneria.

Nel corso delle mie esperienze di vita, di volontariato e di lavoro in diversi Continenti, tra i popoli e le ricchezze specifiche di ognuno, sempre in uno spirito di integrazione e di condivisione, ho cercato di catturare l'essenza del luogo dove mi trovavo. In particolare in Africa (questa foto è stata scattata in Guinea Bissau) ho collezionato una serie di documenti e di testimonianze che ho voluto raccogliere in questa Mostra. Anche sullo slancio dell'ampio consenso da essa incontrato, intendo proporla in altri contesti, nella convinzione che proprio i soggetti più "deboli" dell'umanità, possano raccontare grandi storie ... Certo non penso che gli scatti fotografici riescano a rappresentare di per se stessi un concreto ed immediato cambiamento, magari di una realtà di degrado, ma intanto contribuiscono a mettere in luce.

Sono alla continua ricerca di quell'attimo di autenticità e di spontaneità capace di raccontare una persona o, in senso più ampio, di mettere in relazione la vita di una persona con la nostra esperienza umana. Quotidianità di un continente l'Africa, che trasuda vita. Vita quotidiana, semplice, intensa ma anche di estremo disagio.

Andrea Lunardi

INDICE

- Il mondo attraverso un obiettivo. pag. 2
- Ramatu ad un anno dalla morte del marito. pag. 2
- La Pagina del Direttore. pag. 3
- Assemblea annuale associativa. pag. 4
- La pagina economica. pag. 5
- Fides cum caritate. pag. 6
- Saluto alla famiglia siriana. pag. 7
- Alcuni dei nostri progetti. pag. 8

CI SCRIVE RAMATU AD UN ANNO DALLA MORTE DEL MARITO

Potremmo chiamare Ramatu Kargbo, (figura nota agli amici di UPD) "madre coraggiosa". La sua è l'incredibile storia di una donna travolta, ma non piegata, da tante disgrazie. Ha vissuto gli anni terribili della Guerra civile (1991-2000) in Sierra Leone, da cui è riuscita a scappare in Italia traendo in salvo anche alcuni bambini soldati. Ma il suo cuore è rimasto in Africa, dove nel 2014 ha perso 18 familiari con l'arrivo di Ebola. Nel 2017 la Sierra Leone ha vissuto una spaventosa alluvione con altri morti. Finalmente i sogni sembrano realizzarsi, un posto di lavoro per lei in Inghilterra come Oss, e per il marito Michael una prestigiosa cattedra universitaria a Copenaghen. Ma arriva una disgrazia infinita: l'improvvisa morte del marito il 4 luglio 2020 ! A distanza di un anno, ancora affranta dal dolore, Ramatu ci scrive:

"... Grazie per il bellissimo regalo che ci avete fatto un anno fa facendo rientrare il nostro caro papà, marito, fratello ed amico Michael Sheriff dalla Danimarca. Siamo vivendo con gioia questo regalo, poter andare a trovarlo e a pregare per lui. È un grande dono. È duro, ma questo ci dà consolazione che sia qua con noi. Un grande grazie a tutti. Sembra ieri ma è passato già un anno da quando è mancato improvvisamente e ancora non sappiamo darci pace. Chiediamo a tutti voi che sentiamo la nostra famiglia del cuore, anche se siamo lontani, di essere uniti con noi in preghiera per lui. Un caro saluto a tutti, sentiamoci uniti nella preghiera".



Ringraziamo quanti nella destinazione del 5 per mille, hanno scelto la nostra Associazione indicandoci il codice

90001130286



MARTIRI DI SERIE A, MARTIRI DI SERIE B SOPRATTUTTO UN OMAGGIO A DUE GRANDI UOMINI DI PACE ...

di Giovanni Tanelotto

“Alzi la mano chi ha sentito parlare dell’assassinio dell’Ambasciatore italiano in Congo e dei due uomini della sua scorta?” Tutte le mani si alzano. “Alzi la mano chi ha sentito parlare dell’assassinio di due cooperanti di colore in Sud Sudan mentre lavoravano in un Progetto di “Medici con l’Africa ?” Poche mani si levano, eppure siamo ad un incontro, diciamo così, tra addetti ai lavori. D’istinto penso: “Al netto dal fatto che l’Ambasciatore copre un importante ruolo politico, perché le vittime di pace non sono tutte uguali ? Perché ci sono martiri e martiri ? Perché i martiri di colore subiscono presto una sorta di damnatio memoriae?”



Ma andiamo a conoscere questi martiri di serie B. Uno è Abraham Gulung, autista, ha 32 anni, sposato ha quattro figli. L’altro è Moses Maker Manyual, nutrizionista, 33 anni, moglie e cinque



Abraham Gulung

Moses Maker Manyual

figli. Racconta su *La difesa del Popolo* (n. 22 / 2021) il giornalista Giovanni Sgobba: Sono stati vittime di un’imboscata mentre facevano quello per cui si sono sempre impegnati e spesi, aiutare il loro popolo. Percorrevano in lungo e in largo il territorio attorno alla città di Yirol al centro del Sud Sudan, per supervisionare le attività dell’intervento sulla nutrizione e raggiungevano le unità sanitarie. Durante una di queste supervisioni, mentre viaggiavano in un convoglio insieme alla scorta armata e alle autorità locali, sorpresi da un agguato sono rimasti uccisi. Non si sa nient’altro. Forse un regolamento di conti tra clan.

NASCE ED E’ SUBITO GUERRA CIVILE

Il Sudan del Sud è diventato una Nazione indipendente il 9 luglio 2011, a seguito di un referendum in cui quasi il 99% dei votanti hanno detto sì alla separazione dal Sudan.

Ma nel dicembre 2013 è scoppiato un conflitto tra le forze governative del Presidente, di etnia Dinka (60% della popolazione) e quelle fedeli all’ex Presidente di etnia Nuer (circa il 35%). Nell’aprile del 2019 papa Francesco, inginocchiandosi aveva baciato i piedi dei due leader perché il fuoco della guerra si spegnesse. E nel febbraio del 2020 i due politici avevano trovato l’accordo di pace. Ma le ceneri continuano a bruciare tra torti, razzie e invasioni di campo. Terribili le conseguenze della guerra: quasi 400.000 morti, milioni gli sfollati, infinite le distruzioni.

SCHEDA DEL PAESE



	SUD SUDAN		ITALIA	
Superficie	: 619.745	km ²	301.304	km ²
Popolazione	: 12.657.941	ab.	59.257.566	ab.
Densità	: 13,32	ab. / km ²	196,17	ab. / km ²
Sper. di vita	: 56 M – 59 F		79,7 M – 84,4 F	
PIL / ab.	: 1.350 \$		26.180 €	

ASSEMBLEA ANNUALE ASSOCIATIVA

SINTESI DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Ci ritroviamo dopo circa un anno, un periodo difficile, incerto, nel quale si faceva fatica a vedere la luce fuori dal tunnel. Non sappiamo ancora se siamo usciti da questo tunnel, ma lo speriamo e siamo fiduciosi. Sicuramente riconosciamo tutti che questo tempo difficile ci ha cambiato, e che molto probabilmente qualcosa si è modificato socialmente rispetto a prima.

Questo anno ha segnato profondamente anche la vita associativa di UNA PROPOSTA DIVERSA dove, qui nel territorio, ci ha visto impegnati nella vita istituzionale, ma purtroppo, poco nelle varie iniziative di sensibilizzazione. Sono continuate invece, e oserei dire aumentate, le nostre collaborazioni di sostegno alle attività nei Paesi impoveriti del Sud del Mondo, come vedremo poi dal Bilancio economico del 2020.

Venendo alle attività istituzionali, come ricorderete nell'assemblea annuale del Luglio scorso, è stato eletto un nuovo Consiglio Direttivo, che al suo interno ha prorogato gli incarichi preesistenti fino a fine anno 2020 e poi a gennaio 2021 ha eletto all'unanimità, come Presidente, il consigliere Davide Zurlo e come vice presidente ha riconfermato la consigliera Federica Bonaldo.

Nel mese di ottobre abbiamo provveduto alla richiesta di rinnovo iscrizione nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, che ci è stata confermata fino ad ottobre 2023.

In questi ultimi mesi abbiamo fatto richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore R.U.N.T.S. come prevede la legge approvata ancora nel 2017 e i cui adeguamenti continuano a slittare. Come Associazione noi comunque abbiamo provveduto a tutto.

Abbiamo creato la commissione mass-media, composta da Gianni, Francesca, Davide, Andrea, Luigino, e Rosa. La commissione progetti, composta da Federica, Andrea, Davide, Nadia, Anna, Gianni e Rosa. Per quando riguardano le varie attività nel territorio, come già detto, sono state tutte bloccate: NO teatro, Città dei ragazzi, progetto scuola, giornata in montagna, concerto natalizio, apericena, ecc.

Abbiamo continuato invece ad accompagnare la vita della famiglia siriana accolta attraverso il progetto dei Corridoi Umanitari, nella canonica di Santa Croce Bigolina. La pandemia, con tutti i problemi sanitari relativi, non ha certamente aiutato all'integrazione sociale soprattutto dei genitori. I bambini invece si sono inseriti molto bene a scuola, purtroppo però durante il lockdown hanno sofferto e in parte regredito nella lingua e nella socializzazione. Con l'inizio del nuovo anno scolastico però hanno recuperato. Il prossimo 23 giugno si trasferiranno a vivere in Piemonte, nella provincia di Alessandria, dove grazie all'accompagnamento stretto di una Cooperativa sociale,

i genitori si avvieranno velocemente all'autonomia e integrazione sociale. In occasione della giornata mondiale dell'acqua (22 Marzo) ed ecologica (Maggio) abbiamo organizzato, in rete con alcune associazioni cittadellesi, alcuni Webinar online, che sono stati seguiti con interesse da diverse persone e molto apprezzati. Anche Padre Alex Zanotelli ha inviato un suo scritto di ringraziamento per l'impegno e il perseverare nel trattare argomenti che riguardano la giustizia e i nuovi stili di vita.

Davide Zurlo

ALDO CAPITINI

LUI HA FATTO LA STORIA.
ORA TOCCA A NOI.

10 OTTOBRE 2021
PARTECIPA ANCHE TU
ALLA MARCIA ED ENTRA
NELLA STORIA

I Care

perugiassisi.org
il nuovo sito per la pace

MARCIA PERUGIA-ASSISI
DOMENICA 10 OTTOBRE '21
PARTECIPA ANCHE TU ! (Info 338-4981981)



RENDICONTO DEGLI INCASSI E PAGAMENTI ANNO 2020

FONDI LIQUIDI AL 31/12/2019

CASSA CONTANTI	583,46
BCC ALTA PADOVANA C/C 251 6	24.379,72
UNICREDIT	16.113,58
CONTO CORRENTE POSTALE N. 17542358	5.612,79
Totale	46.689,55

INCASSI DELLA GESTIONE

Proventi da attività istituzionali

Contributi per microrealizzazioni e progetti	64.812,33
Contributi per adozioni e sostegno a distanza	40.355,42
Contributo da 5 x mille incassi anno 2020	13.158,03
Offerte libere	11.712,60
Quote associative 2020	310,00
Interessi bancari e postali	13,83
Totale Incassi anno 2020	130.362,21

Totale Incassi anno 2020

FONDI AL 31/12/2019 + SOMMA INCASSI 2020 **177.051,76**

PAGAMENTI DELLA GESTIONE

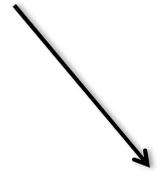
Pagamenti per attività istituzionali

Invio contributi per microrealizzazioni e progetti	79.566,59
Invio contributi per adozioni e sostegno a distanza	33.540,00
Costo per il personale (retrib. Contrib. e Irpef)	6.050,91
Consulenze	868,05
comm.bancarie e postali	633,02
Assicurazioni	428,00
telefono	770,80
assistenza tecnica	610,00
Quota associativa CIPSI	1.000,00
Per giornalismo Associazione	2.002,72
Abbonamenti e riviste	35,00
cancelleria	454,51
Spese varie di piccolo importo	141,51
Altre spese e perdite	122,83
Altre imposte e tasse	205,00
Pagamento ft.anno 2019	1.953,29
Ritenute Irpef dipendenti pagate nel 2020	339,59
Totale pagamenti anno 2020	128.721,82

RISULTATO DI GESTIONE

FONDI LIQUIDI al 31/12/2020

CASSA CONTANTI	852,45
BCC ALTA PADOVANA C/C 251 6	3.838,40
UNICREDIT	29.354,50
CONTO CORRENTE POSTALE N. 17542358	14.284,59
Totale	48.329,94



MICROREALIZZAZIONI E ADOZIONI A DISTANZA ENTRATE NEL 2020

ARMENIA (GVDC) Biblioteca	2.000,00
BANGLADESH (Rishilipi) Adozioni	3.665,00
BOLIVIA (Sr.Clara Zurlo) Centro nutrizionale	2.572,00
ETIOPIA (Sr.Rosa B. Zordan) Ambulanza	3.105,00
KENIA (Sr.Nadia Monetti) Adozioni	11.924,90
KENIA (Sr.Lucy Muchwe) Dispensario	3.515,00
KENIA (Suore di Caburlo) Acquisto Farmaci	1.565,00
PERU' (P. Camillo Scapin) Assistenza domiciliare	20,00
REP. CENTRAFRICANA (Sr.M. Piazza) Adozioni	8.747,00
R.D. CONGO (P. Franco Bordignon) Sorgenti	15.798,00
RWANDA (Lucia Bressan) 100 settimane	11.310,00
RWANDA (Lucia Bressan) Emergenza	2.900,00
SIERRA LEONE (Apg23) Gelateria	3.000,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Adozioni	6.465,00
SIERRA LEONE (Nadia Battilana) Scuola adulti	3.480,00
SIERRA LEONE (P. Maurizio Boa) Studenti	600,00
SIERRA LEONE Il sogno di Madou	4.000,00
SIERRA LEONE (O.M.B.) Scuola profess.Lunsar	9.340,00
ITALIA Corridoi Umanitari - Famiglia siriana	5.979,33
SUDAN (Padri Comboniani) Studenti	1.279,80
TANZANIA (ALM) I care	800,00
TANZANIA (Suore Consolata) Gruppo Tumaini	3.101,72
TOTALE	105.167,75

USCITE NEL 2020

ARMENIA (GVDC) Biblioteca	2.000,00
BANGLADESH (Rishilipi) Adozioni	3.000,00
BOLIVIA (Sr.Clara Zurlo) Centro nutrizionale	2.000,00
ETIOPIA (Sr.Rosa B. Zordan) Ambulanza	5.500,00
KENIA (Sr.Nadia Monetti) Adozioni	11.000,00
KENIA (Sr.Lucy Muchwe) Dispensario	7.250,00
PERU' (P. Camillo Scapin) Assistenza domiciliare	3.000,00
REP. CENTRAFRICANA (Sr.M. Piazza) Adozioni	8.000,00
R.D. CONGO (P. Franco Bordignon) Sorgenti	15.000,00
RWANDA (Lucia Bressan) 100 settimane	12.000,00
RWANDA (Lucia Bressan) Emergenza	2.000,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Adozioni	11.000,00
SIERRA LEONE (Nadia Battilana) Scuola adulti	4.000,00
SIERRA LEONE (P. Maurizio Boa) Studenti	540,00
SIERRA LEONE Il sogno di Madou	2.500,00
SIERRA LEONE (O.M.B.) Scuola profess.Lunsar	9.000,00
ITALIA Corridoi Umanitari - Famiglia siriana	6.058,54
SUDAN (Padri Comboniani) Studenti	2.000,00
TANZANIA (ALM) I care	1.000,00
ITALIA (Apg23) Studentessa extracomunitaria	2.000,00
ITALIA (Parrocchia Cittadella) Caritas	4.000,00
TOTALE	112.848,54



FIDES CUM CARITATE: QUANDO LA PREGHIERA DIVENTA CONDIVISIONE

Escalation. “Escalation americana in Vietnam” era detto tra gli anni '60 e '70 il progressivo invio di truppe USA (arrivarono a mezzo milione) a sostegno del Vietnam del Sud nella guerra con quello del Nord. Dagli uragani di guerra ai venti di pace per dire che la alle grandi (“*si licet parva componere magnis*”) che stiamo facendo, una progressiva “attencosa di estremamente bello. Siamo in una della (incrocio tra le vie Beltramina Sud e verde e di pace, non guastato, dalla strada su tutte. Un bel giorno un tizio vi attacca un re: alcuni passanti cominciano a fermarsi (per ristoratrice?). Due fratelli vanno oltre: ogni e fiori freschi. Ma, allora, perché non recitare il Rosario nei fine settimana del mese di maggio? E perché non chiudere con la celebrazione di una Messa? Detto, fatto. E da cosa nasce cosa: perché non indirizzare le offerte raccolte durante l'Eucaristia a chi vive nella sofferenza? Prende corpo l'idea di un'adozione a distanza a Bangui nella Repubblica Centrafricana, dove opera suor Mariangela Piazza (**nelle due foto**), una inossidabile ottuagenaria dal cuore grande, da mezzo secolo in prima linea in Africa. E se le offerte raccolte non raggiungono i 240 euro per l'adozione, poco importa perché una coppia di sposi integra la raccolta con la cifra mancante. Che bello poi, dopo tre anni incontrare la Religiosa in una calda serata d'estate, Sr. Mariangela Piazza. Proprio lei che all'inizio dell'esperienza di solidarietà aveva scritto: “*Carissimi, ho ricevuto con gioia la notizia della vostra generosità messa insieme durante il mese di maggio quando vi siete riuniti per la recita del Rosario. Due motivi di gioia: la vostra carità e la vostra preghiera. Sono i due grandi valori della nostra vita, quelli che le danno il senso. Vi ringrazio di cuore insieme a tutti i nostri piccoli e grandicelli: anche loro pregano volentieri e recitano l'Ave Maria per tutte le persone che li aiutano a crescere*”. Suor Mariangela Piazza: cinque anni fa al Papa, arrivato a Bangui per l'apertura del Giubileo, aveva chiesto una benedizione, ma Francesco gliela aveva negata: “*Suora è Lei che deve benedire il Pontefice!*”



parola, se è lecito accostare le piccole cose è chiamata ad indicare, nel discorso “azione” che dal nulla fa nascere qualzona di aperta campagna di Citta-Beltramina Ovest) in un luogo di che lo attraversa. Una pianta svetta quadro della Madonna di Medjugojuna preghiera nel conforto dell'ombra giorno non faranno mancare un lumino



Alcuni degli aderenti all'adozione a distanza

Alcuni degli aderenti all'adozione a distanza



Vanessa, la giovane ragazza adottata.

Giovanni Tonelotto

CI HANNO LASCIATO...



La signora **Olinda Rossetto** ha messo pienamente a frutto nella lunga vita (è morta il 15 luglio '21 a 86 anni) i talenti che il Signore le aveva donato. Conseguita la laurea in chimica, in anni non facili per una donna, aveva rivelato con il marito Gherardo Svegliado (conosciuto proprio all'università) doti di illuminata imprenditrice, creando un'azienda che ancora oggi è un punto di riferimento nel settore. Donna

semplice ma di grande tempra, irradiava positività ed era di stimolo in particolare per i giovani. Le piaceva tenersi aggiornata: fino alla fine non si è fatta mancare la lettura di due quotidiani. Una Proposta diversa ricorda che la sua famiglia fu tra le prime ad aderire all'Associazione e che era nota la generosità della signora Olinda in altri campi di volontariato. Anche per questo esprime sentite condoglianze ai due figli, Giulia e Piero, e si unisce al dolore di quanti l'hanno conosciuta e stimata.



Mettersi a disposizione del prossimo, senza clamore, con fare competente e signorile, questo è stato il volontariato di **Giorgio Zanin**, morto a 91 anni il 15 luglio '21. Cofondatore nel 1985 dell'Associazione “Amici del cuore” di Cittadella e per tanti anni segretario della stessa, si è impegnato con la moglie Lucia, in tante altre realtà di volontariato. Ad Una Proposta diversa si era accostato nell'ultima parte della vita (chi l'ha detto che il volontariato non si possa esercitare ad ogni età?) adoperandosi quasi fino alla fine in un lavoro oscuro ma importantissimo: il “passaggio” dei tappi delle bottiglie di plastica. Che bello vederlo per intere giornate vagliare attentamente ogni sacco per eliminare tutto quello che non era plastica. Grazie Giorgio per la tua generosità! Grazie per l'esempio che ci hai dato!



IL SALUTO ALLA FAMIGLIA SIRIANA

Tre anni fa, la rete OLTRELEMURA, che è una rete di associazioni cittadellesi, hanno deciso di fare una scelta concreta a favore delle tante persone che sono costrette a lasciare la propria terra a causa di guerra, povertà e miseria, che non permette loro di vivere e dare un futuro ai loro figli. Questa scelta ha avuto un anno di gestazione, ed è diventata realtà a fine giugno 2019, quando attraverso il progetto nazionale dei CORRIDOI UMANITARI, è arrivata fra noi la famiglia siriana Alhamadi, composta dai genitori Hassan e Kafya con i figli Hebat, Mohamed, Mais, Rimas.

Avevano alle spalle un passato doloroso di paura e bombardamenti che hanno distrutto la loro casa e ucciso familiari e amici, tanto che li ha visti costretti a scappare in Libano e a vivere in un campo profughi

Trastornati e confusi, si sono trovati tra noi due anni fa, senza conoscere la nostra lingua e le nostre abitudini, si sono semplicemente fidati, perché cercavano di dare un futuro ai loro 4 figli.

Credo che in questo FIDARSI, abbia lavorato molto in questi anni il PADRE di noi tutti, che ci vuole bene e che vorrebbe che anche noi ci volessimo bene come fratelli e figli. Tutti noi qui presenti, e anche tanti altri che qui oggi non sono potuti essere presenti, siamo stati collaboratori preziosi di questo PADRE, perché abbiamo generosamente messo a disposizione ciascuno il proprio talento, riuscendo a comporre insieme un disegno così bello!

Non mi soffermo sulle necessità e sui talenti messi a disposizione, sento di poter dire che sono stati tanti i bisogni, diversificati in molteplici settori (economici, abitativi, sanitari, scolastici, burocratici, logistici, lavorativi, culturali, e tanti altri). La non conoscenza della reciproca lingua è stato un limite grosso che a volte ha generato incomprensione e frustrazione, ma penso che tutti possiamo

dire che i 4 bambini sono stati una grande nota di speranza nella vita di tutto il gruppo, sia familiare che di noi volontari. I tre fratelli più grandi infatti, si sono inseriti molto bene nelle rispettive scuole, imparando velocemente la lingua italiana, tanto da fare a volte, da interpreti ai loro genitori.

Ora, come tutti sappiamo, mercoledì 23 giugno, la famiglia si trasferirà a vivere in provincia di Alessandria, dove, soprattutto i genitori, potranno essere maggiormente aiutati nell'integrazione sociale e lavorativa. Purtroppo la pandemia che ci ha colpito nei primi mesi dello scorso anno, li

ha limitati molto in questi aspetti e anche noi nella relazione con loro. Speriamo proprio che questo nuovo passaggio li aiuti a raggiungere al più presto la tanto sognata autonomia e integrazione sociale.

Credo che ci lasciamo con la consapevolezza che questo incontro e scambio di vita ci ha arricchito tutti in UMANITA', che la gratuità e la generosità donata ha moltiplicato in noi e, penso anche in loro, quei sentimenti di fratellanza universale dove la



La famiglia siriana

lingua, la religione e la cultura diversa, non sono barriere ma sono colori che arricchiscono il villaggio globale universale che noi tutti abitiamo.

E' con questo sentimento che, a nome di tutti, consegno alla famiglia Alhamadi questo quadro, realizzato con legno riciclato da alcuni ragazzi diversamente abili, che rappresenta un piccolo villaggio, simbolo del villaggio globale che noi tutti abitiamo su questo pianeta, sperando che la fiducia reciproca, la solidarietà e la pace siano il filo conduttore del nostro vivere quotidiano.

In un incontro fra persone c'è sempre uno scambio, si dona e si riceve, penso che questo incontro resterà indelebile nelle nostre vite.....AUGURI DI BUON CAMMINO NELLA VITA !!!

Annamaria Bonaldo e i volontari della famiglia Alhamadi



ALCUNI DEI NOSTRI PROGETTI

ADOZIONE DEI BAMBINI DI MUKUR - KENYA

Siamo nella periferia di Nairobi dove sorge la baraccopoli di Mukuru, un aggregato di abitazioni in cui migliaia di persone vivono in condizioni disumane. Qui collaboriamo con le “Piccole figlie di San Giuseppe” che si occupano dei **bambini orfani** o con **famiglie in difficoltà**. L’obiettivo del progetto è far sì che i bambini possano essere collocati in **strutture di accoglienza** dove imparino ad autogestirsi. A tal riguardo, proponiamo un’**adozione a distanza** di 240 euro annui, nonchè **20 euro al mese**. Finora sono stati adottati 29 bambini.



PROGETTO ‘HOGAR SAN CAMILO - PERU’



Dal 1995 i Padri Camilliani hanno aperto l’**Hogar San Camilo, un centro di accoglienza e cura di persone con HIV/AIDS**. Dell’assistenza del Centro in 12 anni hanno beneficiato 4.000 malati e 12.000 familiari, il 95% dei quali si trovano in uno stato di povertà estrema. L’Hogar si occupa dell’assistenza ai sieropositivi e alle loro famiglie, somministrando gratuitamente farmaci retrovirali; si adopera per evitare che le madri trasmettano il virus ai figli neonati tramite l’allattamento al seno; ogni anno effettua più di 2.500 visite domiciliari (servendosi di due camioncini) anche presso famiglie che vivono lontano dal centro di

Lima; garantisce un’alimentazione adeguata ai bambini sieropositivi; stimola i rapporti fisici ed emozionali tra madri ammalate e figli sani; diffonde campagne di informazione rivolte soprattutto agli adolescenti (il 40% dei casi di infezione sono stati riscontrati in giovani tra i 14 e i 25 anni di età).

PROGETTO BAMBINI DI BAGUI - REPUBBLICA CENTRO AFRICANA

Nella capitale della Repubblica Centrafricana, a Bangui, sono numerosi i **bambini che vivono da soli sulla strada**. Le “Figlie del Sacro Cuore di Gesù”, con cui collaboriamo, gestiscono un centro per accogliere alcuni di questi bambini con lo scopo di poterli reinserire nelle famiglie di origine o per poter **far sì che vengano adottati**. Per questo proponiamo un’**adozione a distanza** di 240 euro annui, nonchè **20 euro al mese**. Finora sono stati adottati **24 bambini** su 50 accolti.



COME PUOI COLLABORARE E CONTATTARCI

- Se vuoi contribuire ad un nostro progetto usa il conto corrente bancario Unicredit:
IBAN IT 57 R 02008 62520 000105271578 o il conto **corrente postale 17542358**
- Se nella prossima dichiarazione dei redditi vuoi destinare il **5x1000** delle imposte a Una Proposta Diversa, aggiungi il seguente Codice Fiscale nell’apposito riquadro: **90001130286**
 - Ci puoi trovare in **Via Nico D’Alvise, 1 - Cittadella (PD)**
- Ci puoi contattare chiamandoci al **+39 049 9400748 / + 39 347 0064384** o scrivendoci una mail a **info@upd-onlus.it**
 - Ci trovi anche su **Facebook** e **Instagram** cercando **“Una Proposta Diversa”**

Una Proposta Diversa O.D.V. - Segreteria: Stradella Nico d’Alvise, 1 - Cittadella PD) - Sede Legale e Redazione: Via Beltramina Sud, 14 - Cittadella (PD) - Cod. Fisc. 90001130286. Registrazione Tribunale di Padova n. 1018 del 15-07-1987.
Direttore Responsabile: Giovanni Tonelotto (tel. 338 4981981) - Stampa: Grafiche Baggio - Tombolo (PD)

